

Codice A1714A

D.D. 23 settembre 2024, n. 728

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD08.3/1/2024 - Intervento SRD08 "Investimenti per infrastrutture con finalità ambientali" - Azione 3 "Infrastrutture irrigue e di bonifica". Rettifiche al Bando Bando SRD08.3/1/2024 approvato con DD 421/A1714A/2024 del 28/05/2024.



ATTO DD 728/A1714A/2024

DEL 23/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD08.3/1/2024 - Intervento SRD08 "Investimenti per infrastrutture con finalità ambientali" - Azione 3 "Infrastrutture irrigue e di bonifica".
Rettifiche al Bando Bando SRD08.3/1/2024 approvato con DD 421/A1714A/2024 del 28/05/2024.

Premesso che:

- la DD 421/A1714A/2024 del 28/05/2024 ha approvato, in applicazione alla D.G.R. n. 25-8566 del 13 maggio 2024, il Bando SRD08.3/1/2024 - Intervento SRD08 "Investimenti per infrastrutture con finalità ambientali" - Azione 3 "Infrastrutture irrigue e di bonifica"

- nell'ambito del bando di cui sopra:

- il criterio di ammissibilità CR11 indicato in corrispondenza del paragrafo "B4.Criteri di ammissibilità" riporta che *"al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per cui i lavori o le attività siano avviate dopo l'approvazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito in 24 mesi"*;
- il paragrafo "B.5.4. Inizio e decorrenza delle spese" riporta al punto 1) che *"sono ammissibili al sostegno le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della predetta domanda da parte dell'Amministrazione competente"* ad eccezione delle *"spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della pubblicazione dell'invito a presentare proposte"*;
- l'Allegato I al Bando richiama *"i documenti relativi alle spese di cui al paragrafo 5.8.3.2 del CSR Piemonte, vale a dire le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della **presentazione della domanda di sostegno e***

connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità”.

Rilevato che relativamente alle tempistiche di ammissibilità esiste un'incongruenza, per le spese sostenute dai beneficiari per lavori o attività, tra quanto indicato al criterio CR11 e quanto riportato al punto 1. del paragrafo B.5.4. e, per le spese le attività preparatorie, tra quanto indicato al criterio CR11 e l'Allegato I al bando;

Precisato che:

- la decorrenza corretta per l'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari per lavori o attività è quella fissata nel criterio di ammissibilità CR11 ovvero *“sono considerate ammissibili solo le operazioni per cui i lavori o le attività siano avviate dopo l'approvazione della domanda di sostegno, fatto sempre salvo quanto indicato al punto 3 del paragrafo “B.5.4.Inizio e decorrenza delle spese”;*

- la decorrenza corretta per l'ammissibilità delle spese per le attività preparatorie è fissata nel criterio di ammissibilità CR11 ovvero le *“le attività preparatorie possono essere avviate prima della pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito in 24 mesi”, fatto sempre salvo quanto indicato al punto 3 del paragrafo “B.5.4.Inizio e decorrenza delle spese”;*

- le rettifiche proposte con la presente determinazione non modificano nella sostanza la finalità del bando o le modalità di predisposizione delle domande di finanziamento pertanto non si ritiene necessario prorogare i termini della scadenza del Bando SRD08.3/1/2024.

Preso atto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere “elementi stabiliti a livello regionale”;

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli “elementi stabiliti a livello regionale” per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le “Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022” e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 5-8514 del 30 aprile 2024 recante l'oggetto “Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del Complemento Sviluppo Rurale (CSR)

2023-2027 della Regione Piemonte, in sostituzione di quello di cui alla DGR n. 27- 740 del 20 novembre 2023”, prevede, tra l’altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti in infrastrutture per l’agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali.

- la DD 421/A1714A/2024 del 28/05/2024 ha approvato, in applicazione alla D.G.R. n. 25-8566 del 13 maggio 2024, le istruzioni operative le istruzioni operative per l’ammissione ai finanziamenti previsti dall’operazione SRD08 “Investimenti per infrastrutture con finalità ambientali” - Azione 3 “Infrastrutture irrigue e di bonifica”.

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013.

- l’Intesa, ai sensi dell’art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull’approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l’applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 che disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Ritenuto pertanto di procedere alle modifiche del Bando SRD08.3/1/2024 approvato con DD 421/A1714A/2024 del 28/05/2024 sostituendo:

- al paragrafo B.5.4 - Punto 1. la frase **“le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della predetta domanda da parte dell’amministrazione competente”** con la frase **“le spese sostenute dai beneficiari dopo l’approvazione della predetta domanda da parte dell’Amministrazione competente”**;

- al punto a) dell’Allegato I “Modalità e documentazione di pagamento ai fini della rendicontazione” al Bando la frase **“i documenti relativi alle spese di cui al paragrafo 5.8.3.2 del CSR Piemonte, vale a dire le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell’intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità”** con la frase **“i documenti relativi alle spese di cui al paragrafo 5.8.3.2 del CSR Piemonte, vale a dire le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della pubblicazione dell’invito a presentare proposte e connesse alla progettazione dell’intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità”** coerentemente con quanto riportato nel criterio di ammissibilità CR11 e nel paragrafo **“B.5.4. Inizio e decorrenza delle spese”** del bando in

argomento.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

di procedere alle modifiche del Bando SRD08.3/1/2024 approvato con DD 421/A1714A/2024 del 28/05/2024 sostituendo:

- al paragrafo B.5.4 - Punto 1. la frase *“le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della predetta domanda da parte dell’amministrazione competente”* con la frase *“le spese sostenute dai beneficiari dopo l’approvazione della predetta domanda da parte dell’Amministrazione competente”*;

- al punto a) dell’Allegato I “Modalità e documentazione di pagamento ai fini della rendicontazione” al Bando la frase *“i documenti relativi alle spese di cui al paragrafo 5.8.3.2 del CSR Piemonte, vale a dire le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell’intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità”* con la frase *“i documenti relativi alle spese di cui al paragrafo 5.8.3.2 del CSR Piemonte, vale a dire le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della pubblicazione dell’invito a presentare proposte e connesse alla progettazione dell’intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità”* coerentemente con quanto riportato nel criterio di ammissibilità CR11 e nel paragrafo *“B.5.4. Inizio e decorrenza delle spese”* del bando in argomento.

- di ritenere che le rettifiche proposte con la presente determinazione non modificano nella sostanza la finalità del bando o le modalità di predisposizione delle domande di finanziamento pertanto non si ritiene necessario prorogare i termini della scadenza del Bando SRD08.3/1/2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino